



DISASTRO NATURALE IN SARDEGNA

Roma, 20 novembre 2013. Gli eccezionali eventi calamitosi che hanno colpito alcuni territori della Sardegna, purtroppo notevolmente amplificati dalla irresponsabile cementificazione del territorio e dall'assoluta assenza di misure di prevenzione e protezione (*circostanza sulle quali ci si augura intervenga con decisione la Magistratura*), hanno prodotto sconcerto e dolore nei Collegi degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Il Collegio Nazionale, a nome dell'intera categoria, esprime la propria vicinanza alle popolazioni colpite e sentimenti di cordoglio alle famiglie che hanno subito eventi luttuosi.

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha immediatamente sospeso la riscossione dei contributi iscrivibili all'Albo in tutta la Sardegna, in attesa di svolgere una puntuale ricognizione delle aree effettivamente danneggiate e di quelle tenute indenni; la verifica è stata affidata ai Collegi provinciali, i quali hanno anche il compito di stabilire chi fra gli iscritti all'Albo abbia eventualmente subito danni e di quale entità, per poi adottare le più opportune iniziative di solidarietà.

L'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati collabora inoltre con le Autorità nel coordinamento delle attività di protezione civile.

La drammaticità degli eventi, una volta conclusa la dolorosa fase dell'emergenza, impone sempre di più all'attenzione delle Autorità di Governo il problema di un corretto uso del territorio e l'adozione di corrette pratiche agronomiche e forestali tali da ridurre e contenere gli effetti di fenomeni meteorici di particolare entità, sempre più frequenti.